



Festa dei Santi **della porta accanto** e dei Santi **della nostra porta**

Miei Cari,

non vorrei che questo anno 2020 - con tutti quegli inviti al distanziamento, alla sanificazione, ecc. si esaurisse in un movimento per arginare paure e sospetti.

A chi mi chiede come reagire, ultimamente rispondo dando due consigli che mi sembrano di buon senso, ai quali voglio aggiungere un terzo.

Primo consiglio.

Guardare un solo telegiornale al giorno: è più che sufficiente. Spesso le informazioni generano molta confusione e sconcerto. Sentiamo esperti che si contraddicono l'un l'altro, favorendo in noi uno stato di paura e di angoscia. Perciò, ribadisco, un solo telegiornale al giorno: toglierà, se non il medico di turno, certamente diversi elementi ansiogeni.

Secondo consiglio.

Concludere la giornata con un film distensivo. Sì, qualcosa che possa farci sorridere e donarci buon umore,

magari con un po' di quella sana autoironia che non fa male. Questo favorirà magari un sonno più tranquillo e un risveglio più sereno.

Terzo consiglio.

Guardare in alto e guardare oltre. Oltre la nostra vita terrena; in alto, dove sono i Santi e - più in alto di loro - il Santo dei Santi: Gesù, Crocifisso e Risorto, vincitore della morte.

Miei cari, in questi giorni, la preoccupazione per la seconda ondata della pandemia ci ha portato spesso a invocare l'intercessione dei Santi (per noi, per esempio, in modo particolare santa Crescenza). I Santi, però, oltre che come nostri intercessori, dovrebbero essere guardati anche come esempi di vita che possiamo imitare; la lettura di qualche vita di Santi costituirà un altro antidoto alla paura.

E poi, tra **i Santi**, come è giusto che sia, mettiamo non soltanto quelli **della porta accanto**, che Papa Francesco

ci ha fatto riscoprire, ma anche quelli **della nostra porta**, cioè quelli che hanno vissuto con noi nelle nostre case: nonni, genitori, fratelli, - Dio non voglia - qualche figlio.

☼ *Che bello* ricordarli nelle nostre preghiere, soprattutto nella celebrazione della Messa.

☼ *Che bello* sapere che anche loro pregano per noi, anzi, sono proprio i primi Santi che intercedono per noi.

☼ *Che bello* ricordare e raccontare qualche aneddoto della loro vita, potrebbe diventare istruttivo per affrontare e superare le attuali prove e difficoltà.

Che bello ritrovare così speranza e coraggio per questo nostro tempo.

Ma di questo ne parleremo nel prossimo articolo su San Martino e la speranza.

Don Giuseppe

Orari Messe Tutti i Santi e Commemorazione defunti

	S. Martino	Pontevecchio	Pontenuovo	S. Giovanni B. e S. Girolamo E.	Sacra Famiglia
DOMENICA 1 novembre	7.30 - 9 10.30 - 18 - 21	9.30	11	8 - 10.30 17.30	8.30 - 10.30 18.30
LUNEDI 2 novembre	7 - 9 - 10.30 - 18	8.30	15	8.30 - 19	8.30 - 21 alle 17 in lingua albanese

LA SOCIETÀ VIVA RISPONDE

Martedì, 3 novembre alle ore 21 in diretta web si terrà il convegno *La società viva risponde*, a cura dei Centri Culturali "J.F. Kennedy" e "don Cesare Tragella", promosso dalla nostra Comunità Pastorale.

Anna Chiara e Gigi De Palo con la loro testimonianza, mostreranno le implicazioni concrete di una fraternità tra le persone che sa prendersi cura comunicando speranza e di cosa significa questo in famiglia, nella quotidianità di cinque figli con le loro differenze. L'esperienza del refettorio di comunità "Non di solo pane", che distribuisce pasti ai numerosi richiedenti. La testimonianza di chi con regolarità porta generi alimentari nelle famiglie che ne hanno bisogno, o di quanti condividono il problema di chi ha perso il lavoro attraverso la partecipazione ad un fondo di sostegno economico. **È possibile seguire la diretta mediante il link disponibile su home page sito web www.comunitapastoralemagenta.it o andando su pagina YouTube "Comunità Pastorale Magenta in diretta"**

Pontenuovo, apre la casa parrocchiale.

Le nostre suore del Verbo Incarnato apriranno la casa parrocchiale il mercoledì ed il venerdì dalle ore 16 alle ore 18 per servizi di segreteria (certificati, domande, intenzioni Sante Messe, catechesi, modulistica...) e per scambiare quattro chiacchiere in accoglienza.

Per contattare la Parrocchia il numero di telefono della casa parrocchiale di Pontenuovo è il seguente: 328 7132151.

S. Messa in lingua albanese. Domenica 1 novembre alle ore 17 in S. Famiglia sarà officiata la S. Messa in lingua albanese, celebrata da don Maurizio.

Primo venerdì, adorazione eucaristica. Nelle parrocchie dei Ss. Giovanni B. e Girolamo E. e di Sacra Famiglia, venerdì 6 novembre, primo del mese, dopo la Messa si terrà l'adorazione eucaristica: nella prima, dopo la funzione delle 8.30 esposizione e

adorazione eucaristica fino alle 9.30; nella seconda dopo la S. Messa delle 8.30 fino alle 9.30.

Magenta Nostra online. Dal 1° novembre Magenta Nostra, storica pubblicazione della Pro Loco Magenta passa in digitale. Sarà online nel sito www.magentanostra.it e conterrà al suo interno - come già da tempo sul cartaceo - una sezione dedicata alla nostra Comunità Pastorale.

7 - 15 NOVEMBRE

SAN MARTINO FESTA E PERDONANZA

Programma delle Celebrazioni nella Basilica di San Martino

Patrono della Città di Magenta

SABATO 7

Ore 18 - Inizio della "Perdonanza di San Martino"
Santa Messa, e apertura della Porta Santa

**DOMENICA 8 - Solennità di Cristo Re
e Festa patronale di San Martino**

Ore 10.30 - Santa Messa,
alla presenza delle Autorità cittadine

Confessioni

Da lunedì 9 a sabato 14 novembre, presenza di due Confessori in Basilica (8.30/11.30 - 15.30/17.30)

LUNEDÌ 9

Ore 21 - Invito alla preghiera (in streaming)

MARTEDÌ 10

Ore 21 - "Don Roberto Malgesini, il testimone"
(convegno in streaming)

MERCOLEDÌ 11 NOVEMBRE

Festa liturgica di San Martino

Ore 10 - Santa Messa concelebrata

Ore 18 - Santa Messa

Ore 21 - Invito alla preghiera (in streaming)

GIOVEDÌ 12 NOVEMBRE

Ore 21 - Santa Messa per tutti i defunti
della Comunità Pastorale e chiusura della Perdonanza

VENERDÌ 13 NOVEMBRE

Ore 21 - Scuola della Parola (in streaming)

DOMENICA 15 NOVEMBRE

Prima di Avvento, Giornata Mondiale del Povero

Ore 10.30 - Santa Messa

IL DOLCE DI SAN MARTINO

Forse mai come in questo anno abbiamo bisogno di adolcire la nostra vita, per questo nelle nostre chiese domenica 8 novembre troveremo in offerta il Dolce di san Martino.

Metà sarà per i poveri (attraverso la RETE: San Vincenzo, Caritas, Casa dell'Accoglienza e Non di Solo Pane): è la carità. L'altra metà sarà per noi: è la speranza.

COMUNITÀ IN DIRETTA SU YOUTUBE

Da pochi giorni è nata la pagina YouTube "Comunità Pastorale Magenta in diretta", pagina dedicata a riprendere gli eventi in diretta dalla Basilica e non solo. E' importante che possa... crescere ed essere condivisa da più persone così da poter permettere di seguire gli appuntamenti via web. **Chiediamo un favore: ISCRIVETEVI.** È davvero importante per noi, ma lo sarà anche per voi. Per esempio: con almeno 1000 iscritti si può incorporare direttamente il video nella pagina della comunità e vederlo senza premere il link.



Mentre stiamo per chiudere questo numero di *Insieme*, ci raggiunge la notizia della morte del carissimo **don Bruno Pegoraro**, presenza discreta e serena negli anni Ottanta alla Vincenziana e in San Rocco. Gli dedicheremo un ricordo sul prossimo numero. Lo affidiamo alla preghiera di tutti.

LITURGIA

Domenica 1: Mt 13, 47-52 Tutti i Santi

Lunedì 2: Gv 5, 21-29 Commemorazione di tutti i fedeli defunti

Martedì 3: Gv 12, 44-50

Mercoledì 4: Gv 10, 11-15 S. Carlo Borromeo

Giovedì 5: Gv 8, 28-30

Venerdì 6: Gv 14, 2-7

Sabato 7: Mt 11, 25-27

Domenica 8: Gv 18, 33c - 37 Solennità di Cristo Re

Santo della settimana: **San Carlo Borromeo.** Nato nel 1538 nella Rocca dei Borromeo, sul Lago Maggiore, era il secondo figlio del Conte Giberto e quindi, secondo l'uso delle famiglie nobiliari, fu tonsurato a 12 anni. Studente brillante a Pavia, venne poi chiamato a Roma, dove venne creato cardinale a 22 anni. Inviato al Concilio di Trento, nel 1563 fu consacrato vescovo e inviato sulla Cattedra di sant'Ambrogio di Milano, una diocesi vastissima che si estendeva su terre lombarde, venete, genovesi e svizzere. Un territorio che il giovane vescovo visitò in ogni angolo, preoccupato della formazione del clero e delle condizioni dei fedeli. Fondò seminari, edificò ospedali e ospizi. Utilizzò le ricchezze di famiglia in favore dei poveri. Impose ordine all'interno delle strutture ecclesiastiche, difendendole dalle ingerenze dei potenti locali. Un'opera per la quale fu obiettivo di un fallito attentato. Durante la peste del 1576 assistette personalmente i malati. Appoggiò la nascita di istituti e fondazioni e si dedicò con tutte le forze al ministero episcopale guidato dal suo motto: "Humilitas". Morì a 46 anni, consumato dalla malattia il 3 novembre 1584. Il 1 novembre 1610 papa Paolo V lo iscrisse nell'albo dei santi.